



ISTITUTO COMPRENSIVO "PAPA GIOVANNI XXIII"

Via Villa De Felici, 11 - 65019 Pianella (PE)

Cod. Fiscale 80007950688

Tel. Presidenza 085/9720000 – Segreteria 085/9730217-085/9720356

peic81100p@istruzione.it peic81100p@pec.istruzione.it <http://www.istitutocomprensivopianella.edu.it>

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

SCUOLA INFANZIA

Anno Scolastico 2026-2027

Nel contesto della Scuola dell'Infanzia e alla luce del nuovo Curricolo (Nuove Indicazioni Nazionali 2025), la valutazione non monitora materie o discipline, ma segue la maturazione dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza attraverso i Campi di Esperienza. Inoltre, il nuovo impianto pone un forte accento sulla dimensione relazionale, sull'inclusione, sull'approccio laboratoriale/esplorativo e sul benessere emotivo del bambino. Le descrizioni dei livelli di sviluppo all'interno della rubrica devono sempre essere declinate in positivo, descrivendo l'evoluzione progressiva delle potenzialità del bambino e valorizzando ciò che «sa, sa fare e sa esprimere». Ciascun descrittore non deve limitarsi a registrare un'abilità isolata, ma deve specificare la qualità del processo osservato alla luce delle indicazioni del nuovo Curricolo, evidenziando:

Cosa fa e come comunica: L'azione concreta e l'espressione (verbale, corporea, emotivo-relazionale, ludica) all'interno del Campo di Esperienza considerato.

In quali contesti e situazioni: Se si muove in situazioni note e routine consolidate, oppure se esplora con curiosità contesti nuovi, sfide ludiche o compiti di realtà inediti.

Condizioni e Risorse: Se agisce da solo, se interagisce positivamente in piccolo/grande gruppo (dimensione relazionale e cooperativa) e se utilizza in modo creativo le risorse predisposte dall'insegnante (materiali strutturati, non strutturati, tecnologici o naturali).

Grado di autonomia e intenzionalità: Se richiede la mediazione diretta e costante dell'adulto (es. attraverso istruzioni passo-passo o un supporto rassicurante) o se dimostra iniziativa, cura di sé e responsabilità personale nelle scelte di gioco e di attività.

Bisogna evitare tassativamente avverbi privi di valore descrittivo (es. "frequentemente", "scarsamente") o espressioni in difetto (es. "non è in grado di"). Sostituirli con indicatori di processo che rendano visibile la graduale conquista dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza attiva.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE			
SEZIONE B: Livelli di padronanza				
1	2	3	4	
A. Si esprime attraverso cenni parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste “qui e ora”; nomina oggetti noti.	A. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.	A. Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.	A. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	
B. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell’insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.	B. Racconta spontaneamente vissuti ed esperienze.	B. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell’insegnante; esprime sentimenti, stati d’animo bisogni.	B. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	
C. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc.	C. Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.	C. Esegue consegne semplici impartite dall’adulto o dai compagni.	C. Comprende ed esegue le consegne apportando contributi personali.	
D. Interagisce con i compagni attraverso suoni, cenni e azioni.	D. Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.	D. Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	D. Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	

E. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	E. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	E. Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull'andamento della narrazione.	E. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
F. Esprime attraverso il pianto sentimenti e bisogni.	F. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile.	F. Esprime sentimenti e stati d'animo, bisogni utilizzando un vocabolario ricco ed appropriato.	F. Esprime, ad insegnanti e bambini, con sempre maggiore consapevolezza ciò che prova attraverso una buona proprietà di linguaggi.
G. Individua, accompagnato dalle domande dell'insegnante, l'elemento principale di un breve racconto	G. Sa individuare in un breve racconto l'elemento principale e rappresentarlo.	G. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.	G. Sa illustrare un racconto o un filmato, cogliendone il senso e verbalizzando le informazioni attraverso la rielaborazione individuale o di gruppo.
H. I. Ascolta filastrocche, poesie e canti	H. Memorizza brevi filastrocche, poesie e canti.	H. Recita poesie, canzoni, filastrocche.	H. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
J. Ripete parole arricchendo il proprio vocabolario	I. Gioca con le parole accompagnato dall'insegnante (diminutivi, accrescitivi ...).	I. Invento parole; ipotizza il significato di parole non note.	I. Invento nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
K. A richiesta scrive il proprio nome nel modo in cui è capace	J. Copia il proprio nome.	J. Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; scrive il proprio nome.	J. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

L. Accompagnato dall'insegnante si esprime attraverso semplici giochi mimati	K. Spontaneamente si esprime attraverso giochi mimati con i compagni	K. Utilizza la lingua insieme ad altri linguaggi: corpo, linguaggi iconici, ritmi e musica; individua la presenza di altre lingue parlate da compagni e confronta vocaboli nelle diverse lingue e nella propria	K. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
---	---	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
SEZIONE B: Livelli di padronanza				
1	2	3	4	
A. Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.	A. Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante.	A. Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.	A. Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.	
B. Riconosce alcune formule comunicative e le esegue	B. Accompagnato dall'insegnante riconosce e ripete semplici formule comunicative	B. Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante	B. Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc.	
C. Riconosce immagini di parole che ha imparato	C. Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	C. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.	C. Illustra termini stranieri che ha imparato su richiesta dell'insegnante.	
D. Osserva un'immagine e ascolta il suono della parola corrispondente	D. Indica l'immagine di ciò che sente nominare	D. Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.	D. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.	
E. Produce suoni riconoscibili di una filastrocca o/e semplici parole con consapevolezza di significato	E. riproduce accompagnato dall'insegnante semplici filastrocche imparate a memoria	E. Riproduce filastrocche e canzoncine	E. Sa utilizzare parole e frasi memorizzate per nominare elementi del proprio corpo, dell'ambiente e aspetti che si riferiscono a bisogni immediati	
F. Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.	F. Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante.	F. Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.	F. Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.	
G. Riconosce alcune formule comunicative e le esegue	G. Accompagnato dall'insegnante riconosce e ripete semplici formule	G. Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera	G. Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere	

	comunicative	dall'insegnante	quello del compagno, indicare oggetti, ecc.
H. Riconosce immagini di parole che ha imparato	H. Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	H. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.	H. Illustra termini stranieri che ha imparato su richiesta dell'insegnante.
I. Osserva un'immagine e ascolta il suono della parola corrispondente	I. Indica l'immagine di ciò che sente nominare	I. Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.	I. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.
J. Produce suoni riconoscibili di una filastrocca o/e semplici parole con consapevolezza di significato	J. riproduce accompagnato dall'insegnante semplici filastrocche imparate a memoria	J. Riproduce filastrocche e canzoncine	J. Sa utilizzare parole e frasi memorizzate per nominare elementi del proprio corpo, dell'ambiente e aspetti che si riferiscono a bisogni immediati
K. Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.	K. Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante.	K. Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.	K. Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA			
SEZIONE B: Livelli di padronanza				
1	2	3	4	
A. Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.).	A. Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.	A. Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.	A. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.	
B. Ordina oggetti in base a macro-caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante.	B. Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu ...).	B. Ordina e raggruppa oggetti in autonomia in base a caratteristiche e funzioni anche combinate (i bottoni grandi e gialli ...).	B. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	
C. Riproduce ritmi sonori.	C. Riproduce ritmi sonori e grafici.	C. Esegue accompagnato dell'insegnante ritmi sonori e riproduzioni grafiche.	C. Esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduzioni grafiche, sapendone spiegare la struttura.	
D. Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni	D. Esegue in autonomia incastri e costruzioni di vario tipo.	D. Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, o altro materiale, preceduti dal disegno (intenzione progettuale).	D. Realizza oggetti con materiali diversi e giochi di costruzione in base ad attributi dati, costruisce modelli e assembla manufatti tecnologici anche spontaneamente e in gruppo.	
E. Riconosce in una immagine gli elementi nominati dall'insegnante.	E. Individua in un'immagine, con l'aiuto dell'insegnante, le posizioni degli elementi.	E. Individua in una serie di elementi la loro posizione (primo, ultimo...).	E. Realizza graficamente alcuni elementi collocandoli nella posizione indicata dall'adulto.	
F. Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.).	F. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.	F. Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura.	F. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	

G. Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).	G. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.	G. Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche riferite a fenomeni conosciuti.	G. Opera corrispondenze biunivoche riferite a fenomeni conosciuti o in base ad attributi dati.
H. Riconosce su immagini differenze e trasformazioni.	H. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.).	H. Ordina in sequenze, e rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.).	H. Ordinare in sequenze, differenze e trasformazioni di elementi, brevi racconti o filmati.
I. Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.	I. Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola, colloca gli oggetti negli spazi corretti.	I. Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.	I. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
J. Sa riferire azioni della propria esperienza.	J. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.	J. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.	J. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, esperienze vissute a scuola a casa in contesti diversi.
K. Riproduce inconsapevolmente nelle sue espressioni grafiche alcune forme geometriche.	K. Rappresenta graficamente forme geometriche.	K. Rappresenta graficamente e riconosce le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo).	K. Rappresenta graficamente e riconosce le forme geometriche utilizzandole con disinvoltura nella realizzazione dei suoi elaborati.
L. Riferisce accompagnato dall'insegnante semplici esperienze vissute	L. Riferisce in autonomia esperienze vissute a scuola a casa ...	L. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente	L. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

		coerenza	
M. Gioca con oggetti che rappresentano quantità (pochi tanti...)	M. Individua negli oggetti e nelle immagini le quantità relative a pochi e tanti.	M. Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.	M. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
N. Nomina i numeri	N. Numera correttamente fino al 5	N. Numera correttamente entro il 10.	N. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10.
O. Interagisce con i giochi meccanici	O. Chiede spiegazioni circa il funzionamento dei giochi meccanici	O. Utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	O. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE			
SEZIONE B: Livelli di padronanza				
1	2	3	4	
A. Assiste a rappresentazioni multimediali.	A. Visiona immagini presentate dall'insegnante.	A. Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.	A. Visiona immagini e documentari.	
B. Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.	B. Sotto la stretta supervisione e le istruzioni C. precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer.	B. Con precise istruzioni dell'insegnante, C. esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri.	B. Da solo o in coppia, con la sorveglianza C. dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare.	
C. Utilizza insieme all'insegnante il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.	D. Utilizza autonomamente il mouse e le E. frecce per muoversi nello schermo.	D. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica.	D. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro.	
D. Utilizza liberamente la tastiera e il mouse per lasciare segni.	F. Riconosce in alcuni programmi le icone che gli consentono di lasciare un segno.	E. Realizza semplici elaborazioni grafiche.	E. Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.	
E. Assiste alla ricerca di informazioni.	G. Nomina e riconosce l'icona di alcuni motori di ricerca.	F. Riconosce il microfono per la ricerca vocale.	F. Formula domande individuando parole chiave per la ricerca vocale.	
F. Accompagnato assiste ad incontri virtuali.	H. Accompagnato partecipa ad incontri virtuali richiamando l'attenzione dell'insegnante o dei compagni.	G. Accompagnato partecipa agli incontri utilizzando in autonomia il microfono per intervenire.	G. Accompagnato partecipa agli incontri virtuali dimostrando una buona capacità di autoregolazione. (aspetta il proprio turno, alza la mano ...)	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
1	2	3	4
A. Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell’adulto.	A. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante.	A. Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto.	A. Sviluppa la consapevolezza dell’identità personale percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
B. Riconosce persone ed elementi appartenenti alla propria storia e alla realtà che lo circonda.	B. Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.	B. Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.	B. Sa di avere una storia personale e familiare, C. conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
C. Osserva le routine della giornata su istruzioni dell’insegnante.	C. Osserva le routine della giornata in autonomia.	D. Osserva le routine della giornata in autonomia aiutando anche i bambini che ne hanno bisogno.	D. Si rende disponibile con l’insegnante nello svolgimento delle routine apportando il suo contributo personale.
D. Esplora con l’insegnante gli spazi della scuola.	D. Inizia a muoversi in autonomia negli spazi che gli sono familiari.	E. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.	E. Si muove con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
E. Con l’aiuto dell’insegnante individua alcune caratteristiche del suo territorio.	E. Il bambino individua da solo alcuni elementi del suo territorio.	F. Individua alcuni segni della sua cultura e del suo territorio e alcune delle principali istituzioni.	F. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
F. Riconosce le persone che appartengono alla famiglia e alla classe.	F. Conosce i ruoli all’interno della famiglia e nella classe.	G. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto	G. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.
G. Mette in relazione oggetti su richiesta dell’insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).	G. Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.	H. Su domande stimolo dell’insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra	H. Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.).

		fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.).	
H. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere, applicando la risposta suggerita dall'insegnante o dai compagni.	H. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere, applicando la risposta suggerita dall'insegnante o dai compagni.	I. Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni conosciuti è in grado di dare semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.	I. Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni naturali dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.
I. Sfoglia libri illustrati con interesse.	I. Consulta libri illustrati, e guidato dall'insegnante pone domande, ricava informazioni e le commenta.	J. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e se richiesto, riferisce le più semplici.	J. Riconosce il libro illustrato, come mezzo, per ricavare informazioni, lo consulta esprimendo il suo parere e riferisce gli aspetti di interesse coinvolgendo adulti e compagni.
J. Di fronte a situazioni o a problemi nuovi, aspetta l'aiuto all'adulto o l'intervento dei compagni.	J. Di fronte a situazioni o a problemi nuovi, chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	K. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	K. Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.
K. Riconosce le immagini riferite ad un breve racconto.	K. Mette in sequenza le immagini di una semplice storia.	L. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	L. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.
L. Con l'aiuto dell'insegnante utilizza semplici tabelle già predisposte inserendo negli appositi spazi elementi conosciuti.	L. In autonomia utilizza semplici tabelle già predisposte inserendo negli appositi spazi elementi conosciuti.	M. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.	M. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
1	2	3	4
A. Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.	A. Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.	A. Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.	1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
B. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	B. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	B. Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell’adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	2. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
C. Osserva le routine della giornata su istruzioni dell’insegnante.	C. Osserva le routine della giornata in autonomia.	C. Osserva le routine della giornata in autonomia aiutando anche i bambini che ne hanno bisogno.	3. Si rende disponibile con l’insegnante nello svolgimento delle routine apportando il suo contributo personale nel gruppo.
D. Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell’insegnante e in condizioni di tranquillità.	D. Rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le	D. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati	4. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere

	osservazioni dell'adulto.	dall'adulto.	insieme.
E. Ascolta ciò che l'adulto dice.	E. Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	E. Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.	5. Riconosce e rispetta l'autorità dell'adulto chiedendo se necessario un parere.
F. Accetta la vicinanza dei compagni.	F. Accetta i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.	F. Condivide giochi e attività con i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.	6. Collabora nelle diverse attività della giornata e se necessario aiuta, i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.
G. Di fronte ad una esperienza potenzialmente pericolosa manifesta consapevolezza rispetto al pericolo.	G. Distingue situazioni e comportamenti pericolosi.	G. Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	7. Riconosce le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli, informando l'insegnante e compagni su ciò che ha visto o vissuto.
H. Con l'aiuto dell'insegnante individua in immagini e filmati persone di riferimento (medici, vigili del fuoco, sindaco, ...)	H. Individua con l'aiuto dell'insegnante alcune persone di riferimento del territorio (sindaco, vigili urbani, vigili del fuoco...).	H. Riconosce elementi caratteristici del territorio, individuando alcuni luoghi e le persone di riferimento.	8. Condivide con i compagni e l'insegnante momenti di reciproco scambio con le persone di riferimento del territorio.
I. Riconosce una regola condivisa.	I. Con l'aiuto dell'insegnante individua differenza tra un diritto e un dovere.	I. Osserva i propri doveri e le regole date e condivise nel gioco e nel lavoro.	9. Distingue in autonomia i diritti e i doveri e le regole connesse all'esperienza, riconosce i diritti propri e altrui.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
SEZIONE B: Livelli di padronanza				
1	2	3	4	
A. Esegue compiti impartiti dall’adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	A. Esegue le consegne impartite dall’adulto e porta a termine i compiti affidatigli.	A. Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.	1. Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli.	
B.Partecipa alle attività collettive.	B. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	B. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.	2. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.	
C.Riconosce di essere in difficoltà.	C. Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.	C. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all’adulto o la collaborazione dei compagni, se non riesce	3. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all’adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.	
D. Accetta la presenza di altri compagni che giocano vicino a lui.	D. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.	D. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.	4. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.	
E.Osserva con interesse un esperimento o un’indagine proposti dell’insegnante	E. Osserva con interesse un esperimento o partecipa a un’indagine proposta dall’insegnante e chiede se non ha capito.	E. Con le indicazioni dell’insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.	5. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.	
F.Opera scelte in esperienze spontanee	F. Giustifica le scelte operate in esperienze spontanee con semplici motivazioni.	F. Opera scelte tra due alternative, proposte in un compito, motivandole.	6. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri.	

G. Su domanda dell'insegnante esprime la sua preferenza rispetto a compiti, cose da fare, scelte, ecc.	G. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.	G. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. ...	7. Esprime giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, con motivazioni pertinenti e appropriate.
H. Ascolta le opinioni dei compagni.	H. Accompagnato dall'insegnante, spiega la propria opinione.	H. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	8. Sostiene la propria opinione portando esperienze personali e argomentazioni pertinenti all'argomento.
I. Accompagnato, sceglie e/o riconosce semplici simboli riferiti a elementi conosciuti (foto presenza, tempo meteorologico...)	I. In autonomia sceglie e/o riconosce semplici simboli riferiti a elementi conosciuti (foto presenza, tempo meteorologico...)	I. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e/o rappresentazione dei dati raccolti (tabelle, strumenti di misurazione...)	9. Sceglie e utilizza strumenti di organizzazione e/o rappresentazione dei dati raccolti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI			
SEZIONE B: Livelli di padronanza				
1	2	3	4	
A. Il bambino esprime e comunica vissuti attraverso il linguaggio del corpo.	A. Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo.	A. Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.	A. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	
B. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.	B. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare.	B. Si esprime attraverso il disegno. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.	B. Si esprime attraverso il disegno con intenzionalità e buona accuratezza.	
C. Il bambino dimostra interesse verso i diversi materiali proposti.	C. Il bambino manipola con disinvoltura e piacere materiali diversi.	C. Si esprime attraverso le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza.	C. Si esprime attraverso le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza, dimostrando creatività, ma anche un discreto realismo.	
D. Il bambino ha una prensione palmare.	D. Il bambino ha una prensione palmare con appoggio del polso.	D. Il bambino ha un'impugnatura di tipo digitale.	D. Il bambino ha un'impugnatura corretta (a pinza).	
E. Colora su aree estese di foglio.	E. Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.	E. Usa diverse tecniche coloristiche.	E. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	
F. Dimostra interesse verso strumenti tecnologici	F. Dimostra interesse verso nuovi strumenti tecnologici.	F. Esplora con la supervisione dell'adulto le potenzialità offerte dalla tecnologia.	F. Sperimenta in autonomia le potenzialità offerte dalle tecnologie.	
G. Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	G. Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.	G. Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire.	G. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi di animazione ...) sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	
H. Individua immagini nominate dall'insegnante.	H. Descrive immagini.	H. Osserva alcune opere d'arte con interesse. e si esprime su di esse	H. Esprime semplici valutazioni personali sulle opere d'arte osservate	

I. Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.	I. Riproduce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati.	I. Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.	I. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali.
J. Riproduce semplici ritmi sonori all'unisono.	J. Riproduce ritmi binari e ternari.	J. Riproduce ritmi binari e ternari sincopati.	J. È in grado di sostenere una cellula ritmica in una poliritmia.
K. Recita filastrocche.	K. Riproduce semplici frasi melodiche.	K. Canta semplici canzoncine.	K. Canta semplici canzoncine anche in coro.
L. Partecipa alla drammatizzazione di semplici storie.	L. Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione.	L. Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici.	L. Invente storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
M. Con l'aiuto dell'insegnante, individua all'ascolto ritmi lenti o veloci e suoni diversi per caratteristiche o provenienza.	M. Distingue all'ascolto, ritmi lenti o veloci e individua suoni di altezza diversa, con l'aiuto dell'insegnante	M. Utilizza strumenti o simboli grafici per rappresentare la lunghezza di un suono (suono lungo o suono breve); distingue, all'ascolto, un suono alto e un suono basso.	M. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
1	2	3	4
A. Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi.	A. Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.	A. Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo.	A. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
B. Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaino e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto.	B. Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.	B. Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.	B. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
C. Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo.	C. Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.	C. Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.	C. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
D. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.	D. Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.	D. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento.	D. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
E. Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.	E. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.	E. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare,	E. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

		strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.	
F. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.	F. Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.	F. Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.	F. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita.
G. Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.	G. Rappresenta il proprio corpo con elementi che lo caratterizzano.	G. Rappresenta in modo completo il proprio corpo.	G. Rappresenta in modo completo il proprio corpo, sia fermo che in movimento, curandone i particolari.
H. Ascolta il ritmo e osserva i compagni che lo seguono	H. Sperimenta semplici ritmi attraverso il movimento.	H. Segue con disinvoltura ritmi attraverso il movimento.	H. Si muove accuratamente, seguendo ritmi diversi.
I. Coordina il movimento oculo-manuale in attività grosso motorie	I. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie; sommariamente nella manualità fine	I. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, punteggiare, colorare...)	I. Controlla la coordinazione oculo-manuale e ha una buona padronanza della motricità fine
J. Riconosce su di sé e sugli altri gli organi di senso nominati dall'adulto (bocca, mani...).	J. Nomina gli organi di senso (bocca, mani...).	J. Partecipa ad attività di ricerca e sperimenta la conoscenza di alcuni elementi attraverso l'uso dei cinque sensi.	J. Riferisce le funzioni specifiche degli organi di senso e li utilizza con consapevolezza ed intenzionalità.
K. Il bambino utilizza il corpo per esprimersi.	K. Il bambino imita e riproduce movimenti attraverso l'uso del corpo.	K. Il bambino sperimenta alcune forme di espressione corporea.	K. Il bambino sperimenta con disinvoltura diverse forme di espressione corporea